

**IL CASO. ODDATI: «GLI AGENTI FANNO IL LORO DOVERE». SNAVU, CGIL E LIPOL: «NESSUNO HA TOCCATO IL DIPENDENTE DELLA PREFETTURA»**

# Lite in piazza Carolina, partiti e sindacati solidali con i vigili

«È stata condotta una normale attività di polizia giudiziaria a seguito di minacce, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale». Lo affermano i vertici della polizia municipale in merito alla vicenda di Nicola Mnsto, il dipendente della Prefettura che aveva denunciato di essere stato insultato e malmenato dai vigili urbani dopo essere stato fermato in piazza Carolina. «Cose false, mai accadute» spiegano gli agenti della polizia municipale che fanno sapere di aver agito con la massima correttezza e professionalità.

Sulla vicenda interviene anche Fabio Chiosi, presidente della circoscrizione Chiaia. «Lavoro da anni a stretto contat-

to con la VI unità operativa e conosco bene come operano gli agenti. Non è mai accaduto nulla di simile e anche i peggiori criminali - sottolinea Chiosi - sono stati trattati secondo legge; sono certo che anche in questa circostanza sia andata così, tanto più che si trattava di un dipendente della Prefettura, ente con il quale la polizia locale ha un ottimo rapporto di collaborazione. Se tutti rispettassero le regole del Codice della strada, queste cose non si verificherebbero».

Duro l'affondo di Gaetano Frattini, sindacalista della Cgil, che sottolinea l'atteggiamento di grande rispetto sempre mantenuto dai vigili urbani. «È nel patri-

monio genetico della polizia municipale ed è assurdo che si facciano passare gli agenti per violentatori del diritto. I vigili napoletani garantiscono un impegno quotidiano - aggiunge Frattini - in una realtà difficile; partecipano alla difesa del territorio e dei cittadini anche a fronte di coloro che violano norme di legge o regolamenti».

Per il segretario generale del Lipol, altra sigla sindacale della polizia, Daniele Minichini «quanto affermato dal dipendente della Prefettura è grave. Della polizia municipale si può dire che è disorganizzata ma non violenta. I vigili - sottolinea - hanno sempre lavorato con co-

scienza e professionalità. Siamo sicuri che le indagini appureranno la verità». Interviene anche il segretario provinciale Snavu, Agostino Anseimi: «Sono certo che i colleghi hanno agito noi rispetto dei diritti e delle norme. Stiamo parlando di una persona che aveva commesso dei reati abbastanza gravi e quindi ai caschi bianchi va tutta la mia solidarietà. È la dimostrazione che quando si tenta di ripristinare la legalità in città, bisogna fare i conti con attacchi, critiche e problemi di ogni tipo». Ancor più duro l'assessore alla Mobilità Nicola Oddati: «Gli agenti fanno il loro dovere nell'interesse della città e dei napoletani».